



COMUNE DI MODUGNO 7

PROVINCIA DI BARI

08

N. Reg. 241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Proc. Comune di Modugno c/Mandato Esterina ed altri.
Resistenza in giudizio, affidamento incarico ed impegno spesa.

L'anno millenovecentonovantotto addì 23 del mese
di ottobre , in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale,
con l'intervento dei Signori:

Presente

1) BONASIA	Francesco	Sindaco - Presidente	si
2) SANSEVERINO	Stella	Vice Sindaco - Assessore	si
3) CIRONE	Luigi	Assessore	si
4) SCARSELLETTA	Livio	Assessore	si
5) CRAMAROSSA	Nicola	Assessore	si
6) LIBERIO	Vito Carlo	Assessore	si
7) ZEFILIPPO	Maurizio	Assessore	si

Funge da Segretario Dr.ssa DIGENNARO Maria Dirigente 1° Settore



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

RELAZIONE DEL I° SETTORE UFFICIO LEGALE

Premesso che:

i sigg.ri Mandato Esterina, Marzano Mario, Debenedictis Giuseppe, Di Ronzo Filippa, Calluso Angela, Pesole Remigio, Proscia Domenico, Russo Vincenzo, Loiacono Francesco e Margiotta Caterina sono dipendenti comunali assunti ex lege n.285 del 01.06.77;

Con nota del 8.5.98 prot. n.14318 i suddetti dipendenti chiedevano all'amministrazione l'immediata liquidazione dell'indennità di fine rapporto da corrispondere al personale di cui alla legge 01.06.77 n.285 occupato presso gli enti locali a cui facevano seguire atto di significazione e di diffida;

L'amministrazione con nota del 9.6.98, prot. n.17961, comunicava all'avvocato Longo che non avendo i suddetti dipendenti presentato alcuna istanza nel termine di prescrizione decennale era venuto meno il presupposto di legittimità richiesto ai fini della corresponsione della indennità in parola; infatti, ai fini della corresponsione della indennità di fine rapporto vanno prese in considerazione le istanze presentate dagli aventi diritto nel termine di 10 anni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della sentenza della Corte Costituzionale n.108/86;

I suddetti dipendenti con atto notificato il 25/09/98, proponevano ricorso innanzi al T.A.R. Puglia contro il Comune di Modugno per ottenere la corresponsione dell'indennità di fine rapporto da corrispondere al personale di cui alla legge 01.06.77 n.285 occupato presso gli enti locali oltre a interessi al tasso legale e svalutazione monetaria;

Si ritiene di doversi costituire nell'anzidetto giudizio per i motivi e le ragioni che saranno fatti valere meglio in sede competente e principalmente perchè il Consiglio di Stato nell'adunanza del 12.11.97, condividendo le tesi dei Ministeri dell'Interno e del Tesoro, ha precisato che ai fini della corresponsione della indennità di fine rapporto vanno prese in considerazione le istanze presentate dagli aventi diritto nel termine di 10 anni dalla data di pubblicazione sulla G.U. della sentenza della Corte Costituzionale n.108/86; poichè i suddetti dipendenti non hanno presentato alcuna istanza nel termine di prescrizione decennale del diritto alla percezione, è venuto meno il presupposto di legittimità richiesto ai fini della corresponsione della indennità in parola;

Al fine di tutelare gli interessi della pubblica amministrazione nella sede giurisdizionale si ravvisa la necessità di nominare per la difesa e la rappresentanza dell'Ente un Avvocato.

Il Dirigente I° Settore
(avv. Maria Digennaro)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge n.142 del 08/06/90;

Vista la legge n.127 del 15/05/97;

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Acquisiti in merito, ai sensi dell'art. 53 della citata legge, i pareri:



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

- del Responsabile del Servizio interessato avv. Maria Digennaro, dirigente inc. I° Settore, "favorevole" per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 12.10.98;

- del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Nicola Nicassio, "favorevole" per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 13.10.98;

- Vista l'attestazione della copertura finanziaria resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, 5° comma, della legge 142/90, dal responsabile di Ragioneria Nicola Nicassio;

Ritenuto di doversi costituire, nell'anzidetto giudizio avvalendosi di difensori esterni;

Con votazione unanime e palese resa nelle forme di legge e con duplice votazione di cui una separata per l'immediata esecutività della presente;

D E L I B E R A

1) Costituire il Comune di Modugno innanzi al TAR per la Puglia - Bari nel giudizio promosso dai sigg.ri Mandato Esterina, Marzano Mario, Debenedictis Giuseppe, Di Ronzo Filippa, Calluso Angela, Pesole Remigio, Proscia Domenico, Russo Vincenzo, Loiacono Francesco e Margiotta Caterina, con atto notificato il 25.09.98, per i motivi e le ragioni specificati in premessa;

2) Affidare l'incarico della rappresentanza e della difesa del Comune nel predetto giudizio all'Avvocato PALDERA Gennaro con studio in Modugno, conferendo all'uopo ogni e più ampio mandato;

3) Dare atto che la spesa presunta per l'incarico predetto ascende a £.3.000.000 compresa IVA e CAP salva esatta determinazione in sede di liquidazione della relativa specifica comunque nei limiti fissati dalla delibera di C.C. n.49 del 10.7.96 corredata del fascicolo completo di tutti gli atti del procedimento;

4) Di imputare, altresì, la spesa sul - titolo 1 funz.02 serv.01 int.03 - cap.2500/4706/M/98 (spese legali);

5) Trasmettere copia del presente provvedimento alle sezioni Ragioneria, Affari Legali e Personale per quanto di rispettiva competenza;

6) Autorizzare, inoltre, l'Ufficio Ragioneria al pagamento del "Fondo spesa di giudizio" che viene sin d'ora autorizzato previa acquisizione della richiesta di parte nonchè dell'atto di costituzione in giudizio pari a £.2.000.000 oltre IVA e C.A.A.P.;

7) Dare al presente provvedimento carattere di immediata esecutività.

tn.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

FUNGE DA SEGRETARIO IL SINDACO
f.to Dr.ssa Maria DIGENNARO f.to Ing. Francesco BONASIA

UFFICIO DI RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, 11° comma, della Legge 15.05.97 n. 127, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
DIRETTTORE DI RAGIONERIA
f.to Dr. Nicola NICASSIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 30 OTT 1998

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal 30 OTT. 1998 come prescritto dall' art. 47 comma 1° legge 142/90;
- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 17 comma 36 Legge 127/97;
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.C. (art. 45 comma 1°);

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico Giorgio

che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno 30 OTT. 1998 perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°);

Modugno, li 30 OTT. 1998

Il Segretario Generale
f.to Dr. Domenico GIORGIO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li _____

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppe SBLENDORIO



CITTÀ DI MODUGNO

COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

024666

SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Prot. N. CAT

CIV. S. G.

// 16 Ottobre 1990

RISPOSTA AL FOGLIO

N. _____

del _____

Allegati N. _____

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. Al Sig. Sindaco

Al Sig. Direttore di Ragioneria

S E D E

OGGETTO:

Parere sulla posizione dipendenti E. Mandato e F. Di Ronzo
circa i rispettivi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

Al Sig. Capo Sezione Personale

Giusta la Sua richiesta di mio parere in merito alla posizione delle dipendenti di cui in oggetto (nota n.22566 del 27/9/90) esprimo quanto segue:

- Condivido totalmente quanto comunicato, al riguardo, dalla Sezione Personale con nota n.22566 del 26/9/90, e ne ribadisco i termini.

Infatti la riassunzione delle dipendenti in oggetto, avvenuta nel Dicembre 1985, fu disposta in attesa della sentenza del Consiglio di Stato. Pertanto se la sentenza fosse favorevole alle dipendenti, le stesse verrebbero inquadrare con tutti i diritti relativi; se invece fosse loro contraria non ci sarebbe titolo per mantenerle in servizio.

In merito allo stato dei procedimenti presso il Consiglio di Stato, la Sezione Affari Legali di questo Comune ha comunicato in data 24/7/90, con nota n.18622, che non risulta alcuna costituzione del Comune e che quindi non c'è un nostro difensore cui chiedere notizie.

Potrebbero, faccio un'ipotesi al limite, essersi chiusi i provvedimenti in modo sfavorevole alle dipendenti ed il Comune, nulla sapendo, assumerebbe in tal caso responsabilità contabili perchè

Venebbe a mantenere in servizio le due dipendenti senza alcun titolo e

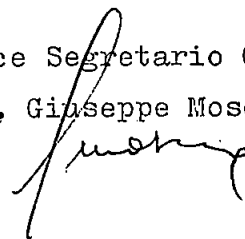
AFF GEN
X FASE. G.M.
[Signature]

senza ~~più~~ la pendenza dei procedimenti relativi.

Tutto ciò premesso, esprimo il parere di affidare urgentemente un incarico ad un legale per acquisizione notizie in merito presso il Consiglio di Stato e, solo dopo, cognita causa, valutare tutta la situazione.

Potrebbe anche essere utile acquisire notizie dalle interessate e dai loro avvocati, ma sarebbero pur sempre notizie di parte che il Comune accetterebbe con tutto il rispetto ma con le dovute riserve di confrontarle con quelle di fonte propria. Tanto cominico, giusta richiesta, per quanto di competenza.

Il Vice Segretario Generale
(Dr. Giuseppe Mosca)





CITTÀ DI MODUGNO

COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

024666

RIPARTIZIONE SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Prot. N.

V.S.G.

// 16 Ottobre 1990

RISPOSTA AL FOGLIO

N.

del

Allegati N.

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. Al Sig. Sindaco

Al Sig. Direttore di Ragioneria

S E D E

OGGETTO:

Parere sulla posizione dipendenti E. Mandato e F. Di Ronzo
circa i rispettivi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

Al Sig. Capo Sezione Personale

Giusta la Sua richiesta di mio parere in merito alla posizione delle dipendenti di cui in oggetto (nota n.22566 del 27/9/90) esprimo quanto segue:

- Condivido totalmente quanto comunicato, al riguardo, dalla Sezione Personale con nota n.22566 del 26/9/90, e ne ribadisco i termini.

Infatti la riassunzione delle dipendenti in oggetto, avvenuta nel Dicembre 1985, fu disposta in attesa della sentenza del Consiglio di Stato. Pertanto se la sentenza fosse favorevole alle dipendenti, le stesse verrebbero inquadrate con tutti i diritti relativi; se invece fosse loro contraria non ci sarebbe titolo per mantenerle in servizio.

In merito allo stato dei procedimenti presso il Consiglio di Stato, la Sezione Affari Legali di questo Comune ha comunicato in data 27/7/90, con nota n.18622, che non risulta alcuna costituzione del Comune e che quindi non c'è un nostro difensore cui chiedere notizie.

Potrebbero, faccio un'ipotesi al limite, essersi chiusi i provvedimenti in modo sfavorevole alle dipendenti ed il Comune, nulla sapendo, assumerebbe in tal caso responsabilità contabili perchè

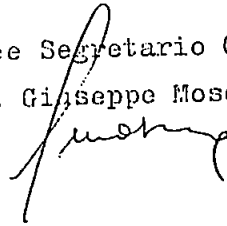
Verebbe a mantenere in servizio le due dipendenti senza alcun titolo e

senza ~~più~~ la pendenza dei procedimenti relativi.

Tutto ciò premesso, esprimo il parere di affidare urgentemente un incarico ad un legale per acquisizione notizie in merito presso il Consiglio di Stato e, solo dopo, cognita causa, valutare tutta la situazione.

Potrebbe anche essere utile acquisire notizie dalle interessate e dai loro avvocati, ma sarebbero pur sempre notizie di parte che il Comune accetterebbe con tutto il rispetto ma con le dovute riserve di confrontarle con quelle di fonte propria. Tanto comincio, giusta richiesta, per quanto di competenza.

Il Vice Segretario Generale
(Dr. Giuseppe Mosca)





CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

prot. 22566

Al Vice Segretario Generale
Al Capo-Sezione Personale inc.
e p.c. Al Sindaco
Al Direttore di Ragioneria

S E D I

Oggetto: Posizione dipendenti E. Mandato e F. Di Ronzo circa i rispettivi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

In risposta alla nota del 26.9.90 prot. n. 22566 ritengo che della questione debba essere investito il Capo-Ripartizione competente, il quale dovrà valutare, se ho ben capito, se sussista ancora la necessità di eseguire un atto....subcondizione se essa siasi ~~verificata~~ verificata, chiedendo agli interessati per iscritto le notizie -presupposto del provvedimento-perchè urge riesaminare il tutto.

Modugno, 27.9.1990

SEGRETARIO GENERALE
— Dott. *Francesca Barbara* —



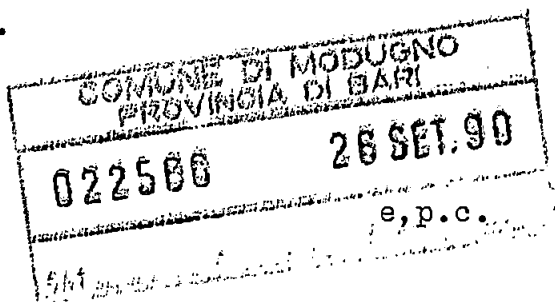
CITTÀ DI MODUGNO

TORNI

PROVINCIA DI BARI

SEZIONE PERSONALE

Prot.



Modugno, 26 settembre 1990.

Al Signor Sindaco

Al Signor Segretario Generale

Al Signor Vice Segretario Generale

Al Direttore di Ragioneria

S E D E

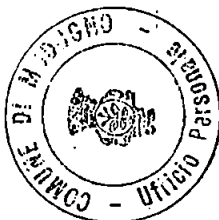
Oggetto: Posizione dipendenti E.Mandato e F.Di Ronzo circa i rispetti
vi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

Prendendo atto dell'allegata nota del Capo Sezione Affari Legali e Contratti n.18622 del 24/7/90, qui pervenuta il giorno 10/9/90, pari oggetto, comunico quanto segue:

ritengo necessario ed urgente dare incarico ad un ufficio legale per acquisire notizie circa lo stato dei procedimenti giurisdizionali presso il Consiglio di Stato relativamente alle dipendenti fuori ruolo Ester Mandato e Filippa Di Ronzo.

Infatti sono passati diversi anni dalla data di riassunzione delle precitate dipendenti (fine dicembre 1985) nella completa assenza di ogni notizia.

Tanto comunico anche agli effetti di eventuali responsabilità contabili, considerato che la riassunzione è avvenuta in attesa del passaggio in giudicato delle relative sentenze.



IL CAPO SEZIONE PERSONALE INC.
(Francesca Stragapede)



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SEZIONE A. L. C.

ly

Prot. N. 18622 A.L.C.
(Da citarsi nella risposta)

// 24 Luglio 19 90

RISPOSTA AL FOGLIO

Al Signor Sindaco del Comune di Modugno

N. 18271

del 19.7.90

Allegati N.

SEDE

OGGETTO: Posizione dipendenti E. Mandato e F. Di Ronzo circa i rispet-
tivi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

Con nota del 19.7.1990 prot. n.18271 l'Ufficio Personale mi invitava a fornire notizie in merito alla posizione dei dipendenti in oggetto per cui dopo un'attenta, meticolosa ed infruttuosa ricerca mi è impossibile fornire dati certi poichè nulla è emerso dagli atti depositati presso quest'Ufficio.

Faccio sommessamente notare che l'Ufficio ALC è stato ufficialmente costituito nel 1987 e che probabilmente almeno le copie dei ricorsi delle suddette dipendenti giaceranno presso qual che altro ufficio.

Riguardo alla costituzione in giudizio di questo Comune, vista l'assenza di documentazione, non posso che ribadire quanto affermato dall'Ufficio Personale in sede di Commissione Trattante e, da più parti confermato, che questo Ente non si è mai costituito.

Il Capo-Sezione ALC
(dr. Elvira Verrone)

Elvira Verrone

C. sez. PERS
OMP

7.8.90



CITTA' DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

RIPART. SEGRETERIA AA.GG.
SEZIONE PERSONALE

li. 19 luglio 1990

Prot. N. 18221
(da citarsi nella risposta)

RISPOSTA AL FOGLIO

N. _____

del _____

Allegati N. _____

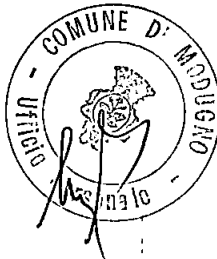
Al Capo Sezione Affari Legali e Contratti
dott.ssa Elvira Verrone

SEDE

OGGETTO:

Posizione dipendenti E. Mandato e F. Di Ronzo circa i rispetti-
vi ricorsi pendenti presso il Consiglio di Stato.

In merito all'oggetto, si invita la S.V. a voler fornire le notizie relative così come da espressa richiesta della delegazione trattante del 6/7/90, della quale faceva parte pure la S.V.



IL SINDACO
(Dott. Ing. Antonio Pecorella)



CITTA' DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

N. Reg. 99

Prot. Num. _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

O G G E T T O

Provvedimento ricognitivo della situazione giuridica della dipendente Di Ronzo Filippa.

L'anno millenovecentonovantuno addi tredici del mese di febbraio in Modugno nella Sede del Palazzo Comunale.

Previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Presente

1) PECORELLA	Antonio	Sindaco-Presidente	si
2) PASCAZIO	Luciano	Assessore Anziano	si
3) MELE	Maria Immacolata	Assessore Effettivo	si
4) VENTURA	Francesco Maria	Assessore Effettivo	si
5) CEO	Giuseppe	Assessore Effettivo	si
6) VITALE	Vito Antonio	Assessore Effettivo	si
7) BUNGARO	Michele	Assessore Effettivo	si
8) BECCIA	Pietro	Assessore Supplente	si
9) CORRIERO	Angelantonio	Assessore Supplente	si

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott Francesco BARBARA

RELAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROPONENTE:

La Dipendente Di Ronzo Filippa, con deliberazione di Giunta Municipale n. 812 del 20.11.1979, regolarmente vistata dalla SE.PRO.CO. nella seduta del 28.11.1979 al n. 63392, fù assunta a tempo determinato per il servizio di "Assistenza Domiciliare agli Anziani" ai sensi della Legge n. 285/77;

Con delibera n. 641 del 7.7.1980, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta prorogò l'incarico sempre nell'ambito dello stesso progetto;

Con provvedimenti di G.M. nn. 909 del 29.11.1980, 37 del 13.1.1981, 85 del 12.2.81 e 275 del 30.1.82, tutti esecutivi a termini di legge, continuò, per la prosecuzione del Progetto di Assistenza Domiciliare agli Anziani, lo stesso rapporto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e la sig.ra Di Ronzo Filippa;

Successivamente la G.M. con provvedimento n. 132 del 28.2.83, vistato per presa d'atto il 6.4.83 al n. 19842, licenziò la sig.ra Di Ronzo Filippa perchè a seguito di telegramma da parte del competente Assessorato Regionale, si era riscontrato che la dipendente, al momento dell'assunzione in servizio, non aveva il requisito dell'età;

In esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 5555 del 17.6.1985, vistata dal Commissario di Governo il 9.7.1985 al n. 11446 ed avente ad oggetto: "Legge 285/77 - Giovani "infradiciottenni" allontanati dagli Enti Delegati in attuazione direttive di cui alla Delibera 13686/82. Direttive di riammissione in servizio", la Giunta Municipale adottò il provvedimento n. 1079 del 18.11.1985 che riproponeva il rapporto di lavoro precedentemente interrotto con la dipendente, che riassunse servizio in data 12.12.1985;

Dalla predetta data ad oggi, la sig. ra Di Ronzo ha continuato a prestare il proprio lavoro per il Comune di Modugno e sempre con la retribuzione corrispondente alla 2^qualifica funzionale;

In data 1° luglio 1986 la sig. ra Di Ronzo ha espletato di fatto le mansioni di "Addetto Amministrativo" come si evince dalle relazioni del Capo Ripartizione dell'8.5.89 e del 14.1.91 e dalla nota n. 12618 del 6.6.90 della Sezione Personale.

La Dipendente Di Ronzo così come gli altri suoi quattro colleghi, attraverso le OO.SS. ha chiesto che venisse acclarata la propria posizione giuridica;

Infatti, nella riunione tenutasi in data 17.12.1990, tra i Segretari Territoriali ed Aziendali della CGIL e UIL, l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Ing. Antonio Pecorella e del Vice Segretario Generale Dr. G. Mosca, si convenne che entro il giorno 15.1.91 si dovesse adottare un atto ricognitivo della situazione con il riconoscimento della differenza economica tra la 2^ e la 4^qualifica funzionale, per le mansioni di fatto svolte dai dipendenti di cui si discute;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Letta e fatta propria la relazione della Ripartizione Proponente;

Dato atto che ad oggi non vi è presso questo Ente il servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani e che pertanto il personale assunto per quelle funzioni è stato impegnato in altri settori;

Considerato, alla luce di quanto precedentemente esposto, che occorre concordando così parzialmente con le istanze della dipendente e delle OO.SS. acclarare, al momento, la posizione della sig. ra Di Ronzo Filippa mediante l'adozione di un provvedimento che abbia valore ricognitivo della situazione giuridica, rinviando gli altri eventuali provvedimenti alla futura ristrutturazione riveniente dai carichi funzionali di lavoro;

Vista la attestazione pervenuta dal Capo Ripartizione Socio-Culturale Rag. Caterina Berardi in data 14.1.91 prot. n. 20, da cui è possibile evincere che la predetta dipendente a partire dall'1.7.86 ad oggi svolge, funzioni e compiti rientranti nelle mansioni di "Addetto Amministrativo";

Visto il parere favorevole tecnico della Ripartizione Proponente;

Visto il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1)-Di dare atto che la dipendente Di Ronzo Filippa, assunta ai sensi della Legge n. 285/77 con deliberazione di G.M. n. 812 del 20.11.1979 nell'ambito del Progetto di Assistenza Domiciliare agli Anziani, a seguito della soppressione del servizio stesso, svolge la propria prestazione presso la Sezione II^a della Ripartizione Socio-Culturale quale "Addetto Amministrativo";

2)-Di rinviare alla futura ristrutturazione degli Uffici derivante dai carichi funzionali, gli ulteriori provvedimenti;

3)-Inviare copia della presente deliberazione alla sezione Personale, per l'inserimento nel fascicolo.

em/

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Ing. Antonio PECORELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Francesco BARBARA

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Luciano PASCAZIO

=====

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si attesta l'annotazione dell'impegno di spesa di cui alla presente delibera ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8/6/90, n. 142

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to Rag. Angelo RUCCIA

=====

E' copia conforme all 'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell' art. 53, comma 4°, della Legge 08/06/1990, n. 142.

Modugno lì, 22 FEB. 1991

Il Segretario Generale
L'UFFICIALE AMMINISTRATIVO
(Sblendorio Giuseppe)

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

X E' stata affissa all'albo pretorio Comunale per 15 gg. dal 22 FEB. 1991
come prescritto dall'art. 47 comma 1° Legge 142/90 senza reclami;
X E' stata comunicata con lettera n. 2853 in data 22-2-91
ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall' art. 45
comma 3° Legge 142/90;

- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____
alla SE.PRO.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:
- nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 45, comma 2°);
- perchè ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto
con atti fondamentali del consiglio (art. 45, comma 4°);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____
alla SE.PRO.CO. per iniziativa della G.M. (art.45 comma 1°);

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno - 7 MAR. 1991
perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3°);
- decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 47, comma 2°);
- avendo la SE.PRO.CO. comunicato:

- 7 MAR. 1991
Modugno lì, _____

Il Segretario Generale
f.to Dott. Francesco BARBARA

=====

E' copia conforme all 'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia in relazione al disposto dell' art. 53, comma 4°, della Legge 08/06/1990, n. 142.

- 7 MAR. 1991
Modugno lì, _____

Il Segretario Generale
L'UFFICIALE AMMINISTRATIVO
(Sblendorio Giuseppe)